

Chi era Giovanni Ferrari



Il prof. Giovanni Ferrari – insigne cittadino nemolese - si è distinto per l’impegno profuso in ambito scolastico e socio-culturale.

Ha lavorato presso la Scuola Elementare di Nemoli promuovendo, successivamente, l’istituzione della Scuola Media Statale, dove ha insegnato ed è stato vice-preside. Direttore Didattico delle Scuole di Latronico, San Chirico Raparo e Sapri, è diventato punto di riferimento nella formazione di buona parte degli insegnanti che operano sul territorio lucano-campano. E’ stato membro del Consiglio Scolastico Provinciale di Salerno e componente di diverse commissioni esaminatrici. Come pedagogo è stato docente presso l’Istituto Superiore di Scienze Religiose di Teggiano e nei corsi di specializzazione per insegnanti di sostegno.

Uomo di cultura, ricercatore attento, poeta e scrittore, ha pubblicato diversi testi per la Scuola come: “Educazione linguistica” e “Appunti di storia della pedagogia”, “Alunni senza scuola – Storia della Scuola dell’Infanzia” nonché volumi di poesia, quali: “Frantumi di nuvole”, “La barca delle fate”, “Natale”, “Case senza fumo”; dei racconti per grandi e piccoli, trasmessi anche via radio e televisione: “Le storie di Ninni e Nicola”, “Palloncino rosso”, “La grande montagna” e diversi saggi storici con particolare attenzione agli usi ed ai costumi della gente del Sud. Proprio tra questi ultimi ricordiamo “La ginestra fiorita” (Nascita di una parrocchia), presentata da Radio Maria, “Alla tavola del Vescovo” e “Nemoli tra storia e leggenda”, pubblicato postumo, di recente, a cura del Comune di Nemoli.

Storico e critico, fortemente impegnato nella conservazione del patrimonio culturale locale, con sguardo attento all’evoluzione dei tempi ed ai nascenti bisogni formativi, ha insegnato che il sapere è per la crescita sociale e civile delle comunità mettendo sempre a disposizione, di quanti hanno avuto occasione di conoscerlo, il suo certosino lavoro di ricerca.

Costantemente impegnato per il sociale, Giovanni Ferrari, è stato Vice-sindaco di Nemoli dal 1956 al 1975, consigliere ed assessore comunale a Sapri per diverso tempo.

Testimonianza del valore delle sue opere i riconoscimenti ricevuti: Premio Calabria 1978 e Premio Sirino d'Argento 2000.

E' stato Commendatore dell'Ordine di San Silvestro e Benemerito della cultura per la "Dante Alighieri", nonché Presidente del Rotary Club Sapri-Golfo di Policastro.

Dopo la scomparsa, avvenuta nel 2001, la Direzione Didattica di Sapri Gli ha intitolato la Scuola da Lui diretta, mentre il Comune di Nemoli, gli ha dedicato un Premio nazionale di poesia per ragazzi.